

Allegato

Schede interventi integrativi all'Allegato A del D.D. 120/2020

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DI MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NELLA REGIONE LAZIO			
SCHEDA N. 6			
ARTICOLO 2 comma 1, lettera b) dell'Accordo	<i>Fermo restando l'obiettivo generale della riduzione del numero complessivo dei veicoli circolanti da perseguire nel medio periodo, promuovere a livello delle Zone 5 di cui all'allegato I, mediante la concessione di appositi contributi, la sostituzione di una o più tipologie di veicoli oggetto delle limitazioni previste nel piano di qualità dell'aria o nei relativi provvedimenti attuativi con veicoli nuovi ad alimentazione esclusivamente elettrica, o veicoli euro 6 ad alimentazione elettrica plug-in, ibrida-elettrica, GPL e metano anche bi-fuel.</i>		
Titolo Intervento: Agevolazioni per la sostituzione di veicoli commerciali.			
Descrizione: l'intervento rientra nell'ambito delle politiche regionali per la tutela della qualità dell'aria e la lotta all'inquinamento atmosferico, in ottemperanza a quanto stabilito dal Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria, approvato con DCR n. 8 del 5 ottobre 2022 e prosegue l'azione già avviata nel 2020 con le agevolazioni per la sostituzione dei veicoli privati (scheda n. 1). Al fine di ridurre le emissioni di NO2 prodotti dai numerosi veicoli commerciali che circolano nel territorio regionale nei comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Guidonia Montecelio, Tivoli, Marino e Monterotondo, ricompresi nell'agglomerato di Roma, si prevedono agevolazioni per la sostituzione di veicoli commerciali N1 e N2, oggetto dei divieti previsti nel Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria o nei successivi provvedimenti attuativi, con veicoli commerciali a basso impatto ambientale. Il finanziamento è previsto per la radiazione a seguito di rottamazione di un veicolo omologato in una classe fino ad euro 4 diesel e fino ad euro 2 benzina, con veicoli nuovi ad alimentazione esclusivamente elettrica, o veicoli euro 6 ad alimentazione elettrica plug-in, ibrida-elettrica, GPL e metano anche bi-fuel. Per i soli veicoli euro 4 diesel è consentita la radiazione anche per esportazione all'estero. Il contributo regionale, modulato in base alle emissioni di CO2 e/o al tipo di alimentazione del veicolo acquistato, per un importo massimo unitario di € 10.000,00, sarà cumulabile con eventuali incentivi statali previsti. Nello specifico, il finanziamento di importo pari a € 10.000.000,00 è così ripartito: € 6.000.000,00 per Roma Capitale, € 1.000.000,00 per ciascuno dei comuni in classe 1 e 2 con popolazione superiore ai 50.000 abitanti (Fiumicino, Guidonia Montecelio e Tivoli) e € 500.000,00 euro per ciascuno dei comuni in classe 1 e 2 con popolazione compresa tra 40.000 e 50.000 abitanti (Marino e Monterotondo).			
Strumenti di attuazione: Avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti beneficiari, persone fisiche e giuridiche proprietarie di veicoli commerciali con sede dell'attività commerciale nel territorio di Roma Capitale, Fiumicino, Guidonia Montecelio, Tivoli, Marino e Monterotondo.			
Risorse investite (quadro economico)			
Ente attuatore	Titolo Intervento	Costo intervento	Finanziamento MASE
REGIONE LAZIO	Agevolazioni per la sostituzione di veicoli commerciali	€ 10.000.000	€ 10.000.000
Tempi di realizzazione: da novembre 2024 a giugno 2026			
Benefici ambientali attesi: minori emissioni inquinanti derivanti dal traffico veicolare. Si stima la sostituzione di circa 1300 veicoli (importo medio finanziamento 7.500 euro, il bando prevederà eventuali differenziazioni di importo) per una riduzione di circa 800 Kg/anno di PM10, 12600 kg/anno di Nox e 630 kg/anno di PM2,5.			
CUP: F45C23000760001			

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DI MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NELLA REGIONE LAZIO

SCHEDA N. 7

**ARTICOLO 2
comma 1, lettera e)
dell'Accordo**

Promuovere la realizzazione nelle aree urbane di infrastrutture per la mobilità ciclo-pedonale e la manutenzione e la messa in sicurezza di quelle esistenti.

Titolo Intervento: Realizzazione di infrastrutture per la mobilità ciclo-pedonale.

Descrizione: l'intervento prosegue l'azione avviata con la scheda n. 2 e prevede finanziamenti per la realizzazione di tratti di piste ciclabili e di infrastrutture per la mobilità ciclo-pedonale a favore dei Comuni con maggiori criticità per la qualità dell'aria: l'obiettivo di sviluppare una rete ciclo-pedonale capillare, attraverso il collegamento dei tratti già esistenti e, laddove necessario, la realizzazione di nuove piste in territori che ne sono sprovvisti, prevedendo anche la creazione di una rete di ciclostazioni nonché la manutenzione e la messa in sicurezza dei percorsi esistenti, funzionali a favorire la mobilità dolce attraverso gli spostamenti a piedi e con mezzi non motorizzati come la bicicletta.

Per il raggiungimento di tale obiettivo, è prevista la pubblicazione di un avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte dei comuni interessati, o, eventualmente, lo scorrimento di graduatorie già approvate dalla Regione e ancora aperte. Saranno considerati esclusivamente i progetti presentati dai comuni con maggiori problematiche di inquinamento da PM10, PM2,5 e NOx, in classe 1 e 2 dell'Agglomerato di Roma e della Zona Valle del Sacco di cui alla zonizzazione del territorio della DGR 119/2022.

Strumenti di attuazione: avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte dei Comuni ricadenti nell'Agglomerato di Roma e nella zona Valle del Sacco o mediante scorrimento graduatorie già approvate. La gestione dell'intervento sarà affidata ad un unico gestore, individuato nella Società Astral S.p.A. ente strumentale della Regione, per lo svolgimento delle attività inerenti alla predisposizione dell'avviso, alla raccolta e valutazione delle manifestazioni pervenute dai comuni e alla predisposizione degli atti necessari alla formulazione della relativa graduatoria.

Risorse investite (quadro economico)

Ente attuatore	Titolo Intervento	Costo intervento	Finanziamento MASE
REGIONE LAZIO	Realizzazione di infrastrutture per la mobilità ciclo-pedonale	€ 10.000.000	€ 10.000.000

Tempi di realizzazione: da novembre 2024 a dicembre 2027

Benefici ambientali attesi: riduzione delle emissioni atmosferiche favorendo gli spostamenti a piedi o con mezzi non motorizzati come la bicicletta. Si stima una riduzione di emissioni di circa 62 t/anno di PM10, 20 t/anno di PM2.5 e 112 t/anno di NOx. Tale riduzione è stata calcolata rispetto al totale delle riduzioni di tutte le misure relative alla mobilità sostenibile presenti nel PRQA.

CUP: C81B24000180003

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DI MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NELLA REGIONE LAZIO

SCHEDA N. 8

**ARTICOLO 2
comma 1, lettere m) e s)
dell'Accordo**

m) realizzare campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione sui comportamenti a minor impatto sulla qualità dell'aria e potenziare i canali di comunicazione al pubblico in relazione alle misure attuate in caso di perdurante accumulo degli inquinanti atmosferici con particolare riferimento al PM10;
s) promuovere, in accordo con i Comuni delle Zone Valle del Sacco e Agglomerato di Roma, modalità per l'informazione e la facilitazione dell'accesso dei cittadini ai benefici previsti nel presente accordo o ad altre agevolazioni (benefici fiscali, Conto Termico 2.0 etc.) per la sostituzione di camini e stufe tradizionali a biomassa con sistemi ad alta efficienza, la riqualificazione energetica degli edifici ed iniziative simili.

Titolo Intervento: Attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione.

Descrizione: l'intervento, in continuità con la precedente scheda n. 4, è strategica per il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo e del Piano di risanamento della qualità dell'aria regionale (PRQA) di cui alla D.C.R. n. 8/2022. Si intende promuovere l'attività di informazione e di sensibilizzazione circa i benefici derivanti da comportamenti e/o interventi a minor impatto sulla qualità dell'aria, coinvolgendo la popolazione tramite diversi strumenti di informazione quali workshop sul territorio, opuscoli, mezzi di informazione, ecc. Tra le tematiche da affrontare sarà utile, soprattutto nei territori maggiormente interessati quali i comuni della Valle del Sacco, fornire corrette e chiare informazioni alla cittadinanza sull'uso delle biomasse e sui benefici che si ottengono con la sostituzione di camini e stufe tradizionali a biomassa con sistemi ad alta efficienza, a biomassa o con altri combustibili. In questo caso l'informazione dovrà essere rivolta anche agli installatori che saranno così in grado di fornire le migliori soluzioni ai cittadini circa la scelta del nuovo impianto da installare.

Strumenti di attuazione: procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto che realizzerà la campagna di sensibilizzazione e comunicazione.

Risorse investite (quadro economico)

Ente attuatore	Titolo Intervento	Costo intervento	Finanziamento MASE
REGIONE LAZIO	Attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione	€ 1.000.000	€ 1.000.000

Tempi di realizzazione: da novembre 2024 a dicembre 2026

Benefici ambientali attesi: riduzione livelli PM10, PM2,5. La misura non porta dei benefici ambientali diretti, ma, agevolando l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione sulla necessità di adottare comportamenti virtuosi in tema di ambiente e qualità dell'aria, permette di ridurre le emissioni di particolato e di NOx nelle zone più critiche.

CUP: F89I24000890001

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DI MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NELLA REGIONE LAZIO

SCHEDA N. 9

**ARTICOLO 2
comma 1, lettera h-bis)
dell'Accordo**

Promuovere a livello delle zone di cui all'allegato I, mediante la concessione di appositi contributi, la sostituzione dei generatori di calore alimentati a biomassa oggetto delle limitazioni di cui alla lettera b) con impianti a basse emissioni (impianti alimentati a biomassa 5 stelle di cui al DM 186/2017 o pompe di calore anche associate a sistemi di produzione di FER)

Titolo Intervento: Agevolazione per la sostituzione dei generatori alimentati a biomassa di classe inferiore a 4 stelle.

Descrizione: l'intervento incentiva, tramite la concessione di un contributo economico, la sostituzione dei generatori di calore alimentati a biomasse con combustibili solidi (es. legna, pellet o cippato) con classificazione inferiore alle 4 stelle (0, 1, 2, 3 stelle o non classificato) con un nuovo generatore di calore classificato almeno 5 stelle alimentato a biomassa, secondo il Decreto Ministeriale n. 186 del 7 novembre 2017, o con sistemi ad alta efficienza a minori emissioni quali pompe di calore.

Considerato che più del 90% delle emissioni di particolato in ambito urbano dovute alla combustione di impianti termici non industriali deriva da impianti alimentati a biomasse legnose, promuovendo il turnover tecnologico, l'intervento risulta strategico per raggiungere gli obiettivi individuati dal Piano di Risanamento della qualità dell'aria abbattendo le emissioni di PM10 e PM2,5 e contribuendo quindi al miglioramento della qualità dell'aria.

L'avvio dell'intervento è previsto al 2025 in quanto la Regione ha già attivo un bando per la sostituzione di generatori di calore, tra cui anche quelli alimentati a biomassa, con un finanziamento regionale complessivo di € 3.000.000,00.

Strumenti di attuazione: Avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti beneficiari, a livello delle zone di cui all'allegato I dell'accordo.

Risorse investite (quadro economico)

Ente attuatore	Titolo Intervento	Costo intervento	Finanziamento MASE
REGIONE LAZIO	Agevolazione per la sostituzione dei generatori alimentati a biomassa di classe inferiore a 4 stelle.	€ 4.000.000	€ 4.000.000

Tempi di realizzazione: da luglio 2025 a dicembre 2027

Benefici ambientali attesi: riduzione livelli PM10, PM2,5. La misura, agevolando la sostituzione di caldaie a biomassa con caldaie a biomassa più efficienti, permette di ridurre le emissioni di particolato nelle zone più critiche. Si stima una riduzione di emissioni pari a 83 t/anno di PM10, 82 t/anno di PM2,5 e 3 t/anno NOx. Tale riduzione è stata calcolata rispetto al totale delle riduzioni di tutte le misure relative al comparto civile riscaldato a biomassa indicate nel PRQA.

CUP: F81G23000370001